

## TI\_GERICHTE 30.2003.287 vom 10. September 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-09-10, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_30.2003.287](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_30.2003.287)

FR: TI\_GERICHTE 30.2003.287 du 10 septembre 2003

IT: TI\_GERICHTE 30.2003.287 del 10 settembre 2003

### Erwägungen

#### E. 15

giorni dall'intimazione della decisione impugnata (art. 4 cpv. 2 LPContr); che in concreto il ricorrente non impugna una decisione di condanna emanata nei suoi confronti, ma – come si è detto – una non meglio precisata "decisione a suo tempo presa dall'Ufficio giuridico della circolazione di emettere un decreto di abbandono per la contravvenzione elevata nei confronti del sig. \_\_\_\_\_" (ricorso, pag. 2 in alto); che l'insorgente non è dunque "denunciato" nel senso della predetta disposizione e non è legittimato perciò a ricorrere contro l'abbandono del procedimento avviato nei confronti di terzi; che il ricorso si rivela quindi già per questo motivo irricevibile; che, presentato il \_\_\_\_\_ 2003, il gravame sarebbe per altro manifestamente tardivo, ove appena si consideri come l'insorgente – stando alle sue stesse affermazioni – ha avuto conoscenza dell'abbandono del procedimento nei confronti del signor \_\_\_\_\_ prima ancora di ricorrere, il \_\_\_\_\_ 2003, contro la multa inflittagli dalla Sezione della circolazione (cfr. in particolare la lettera \_\_\_\_\_ 2003 dell'insorgente e l'allegata sentenza \_\_\_\_\_ 2003 di questo giudice, pag. 3 in alto); che anche volendo per avventura entrare nel merito delle doglianze ricorsuali, giovi rammentare come non spetta al giudice penale stabilire il grado di responsabilità di più conducenti coinvolti in un incidente della circolazione; che tale compito incombe semmai al giudice civile – non vincolato da un proscioglimento penale o da un abbandono (cfr. l'art. 112 CPC) – eventualmente incaricato di dirimere possibili litigi fra gli interessati o le rispettive assicurazioni; che gli oneri dell'attuale giudizio seguirebbero la soccombenza del ricorrente; che si giustifica nondimeno, data la particolarità della fattispecie, di soprassedere – in via eccezionale – al prelievo di tasse e spese; per questi motivi, \_\_\_\_\_ richiamato l'art. 4 cpv. 1 e 2 LPContr; pronuncia: 1. Il ricorso è irricevibile. 2. Non si prelevano né tasse né spese. 3. Intimazione a: – \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, – Sezione della circolazione, Camorino. Il giudice: \_\_\_\_\_ La segretaria:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.